

AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI DELL'AGRICOLTURA ALPINA

Aosta
8 ottobre
2026

L'indennità compensativa in Valle d'Aosta una valutazione pilota

Relatore: FRANCESCA MOINO

Autori: F. Moino, P. Borsotto, R. Cagliero, S. Trione



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

L'INDENNITÀ COMPENSATIVA

CHE COS'È

Indennità annuale per ettaro, che compensa gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per svolgere le attività agricole e di allevamento in montagna.

OBIETTIVO

Mantenimento dell'attività agricola e zootecnica in montagna, per contribuire al presidio di queste aree fragili compensando i maggiori costi e i minori ricavi.



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

DOMANDE VALUTATIVE

1. Esiste un divario di reddito tra le aziende valdostane beneficiarie dell'indennità compensativa e aziende simili non beneficiarie? L'indennità compensativa contribuisce a colmare questo divario?
2. Un importo più elevato di indennità compensativa per ettaro produce un effetto sul valore aggiunto aziendale?

DATI UTILIZZATI

Per le analisi sono stati utilizzati i dati della Rete di Informazione Contabile Agricola per il periodo compreso fra il 2012 e il 2024, limitatamente alle aziende bovine specializzate nella produzione di latte (OTE 450)



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: **AD UN ANNO** **DAGLI STATI** **GENERALI**

DOMANDA 1

Esiste un divario di reddito tra le aziende valdostane beneficiarie dell'indennità compensativa e aziende simili non beneficiarie? L'indennità compensativa contribuisce a colmare questo divario?



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

METODO – Q1

Confronto tra aziende localizzate in Valle d'Aosta, beneficiarie dell'indennità compensativa, e aziende simili localizzate in Piemonte e Lombardia, non beneficiarie dell'intervento.

Due **indicatori** di reddito:

- Reddito netto (RN) per ettaro
- Reddito netto (RN) per unità di lavoro

Le osservazioni sono state selezionate tramite una procedura di **matching**, che consente di confrontare aziende il più possibile simili secondo alcune caratteristiche selezionate, nel nostro caso: produzione standard, età del capo azienda, percentuale di SAU irrigata, UBA totali e percentuale di lavoro familiare. Dopo il matching restano nel confronto solo le osservazioni per cui è stato possibile individuare osservazioni comparabili.

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

RISULTATI – Q1

Selezione del campione con il matching

Dimensioni		Obs prima	Obs dopo
Piccole-medie	Vda	877	877
	Non beneficiarie	121	99
Grandi	Vda	495	495
	Non beneficiarie	1.272	386

** Piccole/medie = con una produzione standard compresa fra 8.000 e 100.000 €;
Grandi = con una produzione standard maggiore di 100.000 €*

Il matching ha selezionato le aziende non beneficiarie più simili a quelle beneficiarie del campione valdostano: 99 su 121 tra le piccole-medie e 386 su 1.272 tra le grandi



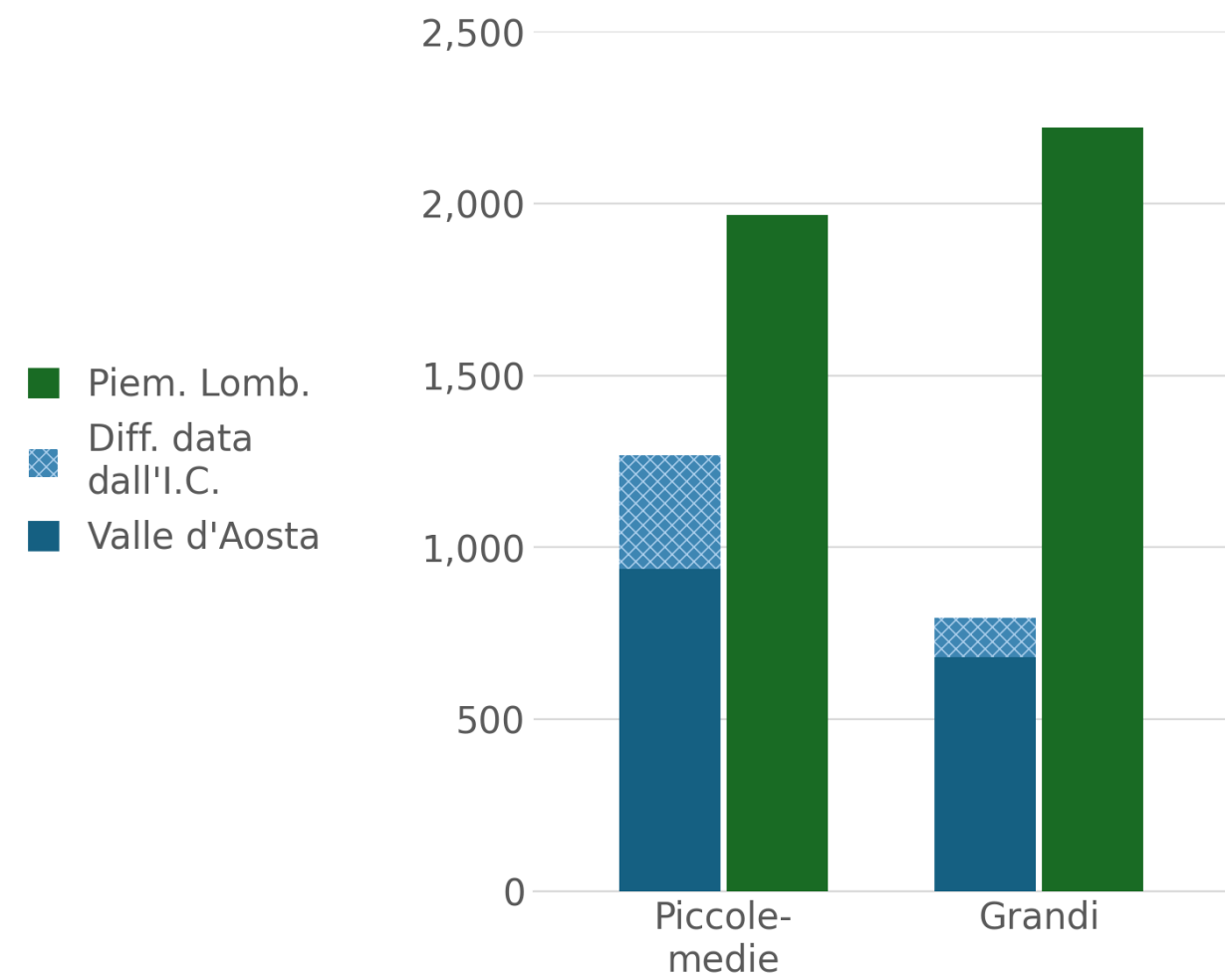
Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

RISULTATI – Q1

Confronto del RN per ha e del RN per ha senza IC tra aziende valdostane beneficiarie e aziende non beneficiarie comparabili



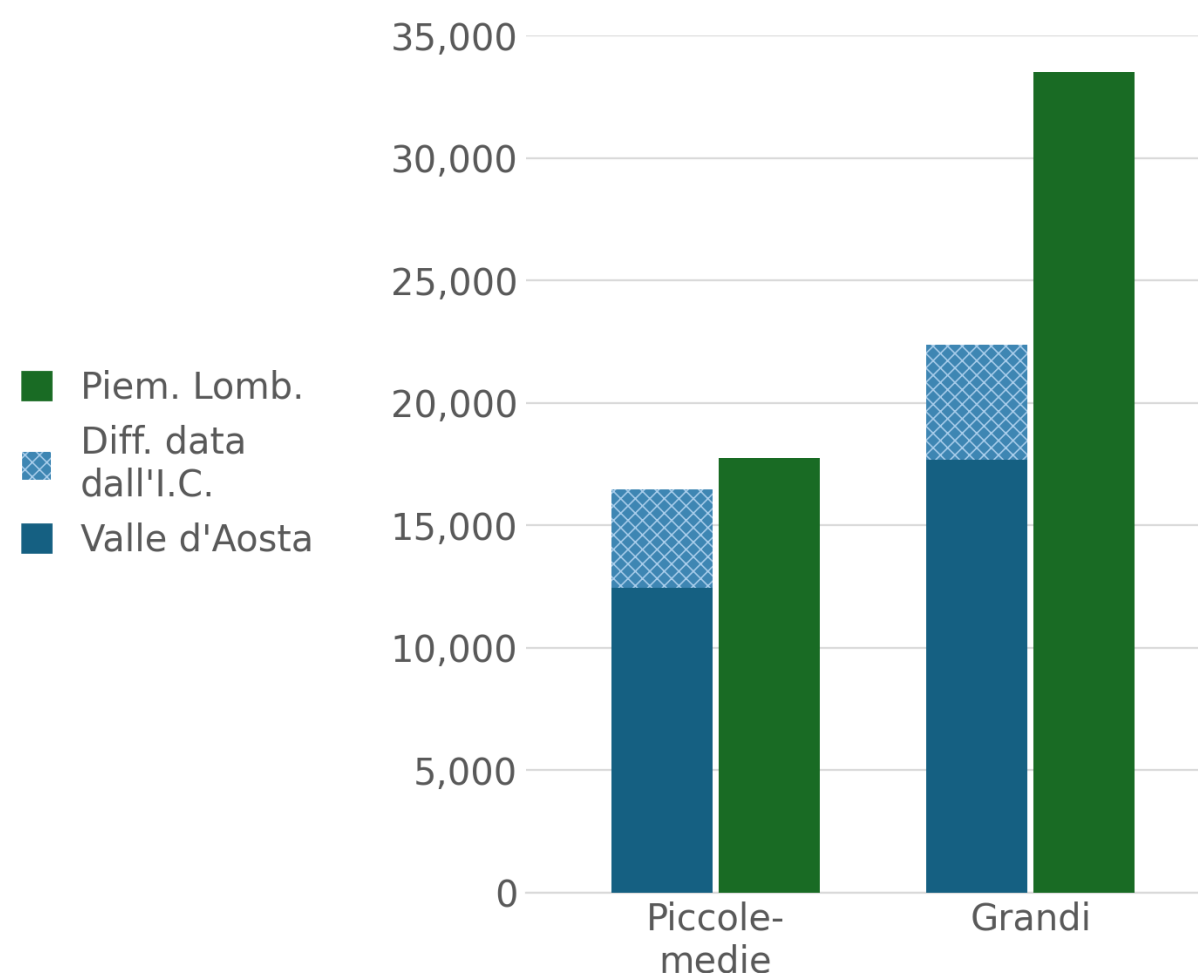
	GAP senza I.C.	GAP
Piccole-medie	-52%	-36%
Grandi	-69%	-64%

Senza indennità il reddito netto per ettaro delle aziende valdostane è inferiore del 52% (piccole-medie) e del 69% (grandi) a quello delle aziende piemontesi e lombarde comparabili. L'indennità riduce il divario al 36% e al 64%, ma non lo colma

AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

RISULTATI – Q1

Confronto del RN per unità di lavoro e del RN per unità di lavoro senza IC tra aziende valdostane beneficiarie e aziende non beneficiarie comparabili



	GAP senza I.C.	GAP
Piccole-medie	-30%	-7%
Grandi	-47%	-33%

Per unità di lavoro il divario è più contenuto, senza indennità è del 30% per le piccole-medie e del 47% per le grandi. L'indennità lo riduce rispettivamente al 7% e al 33%. Per le piccole-medie il divario è quasi colmato

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

DOMANDA 2

**Un importo più elevato di indennità
compensativa per ettaro produce un effetto
sul valore aggiunto aziendale?**



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

METODO – Q2

Capire se, tra le aziende beneficiarie, ricevere un importo più alto per ettaro sia associato a un valore aggiunto aziendale più elevato. Questo consente di capire se esistono livelli di premio per ettaro in cui l'indennità è più efficace nel generare valore aggiunto aziendale.

Campione: aziende valdostane che ricevono l'indennità compensativa per un totale di 1.372 osservazioni

Per l'analisi è stato utilizzato un *Generalized Propensity Score Matching* e la funzione dose-risposta, adatta ai trattamenti continui



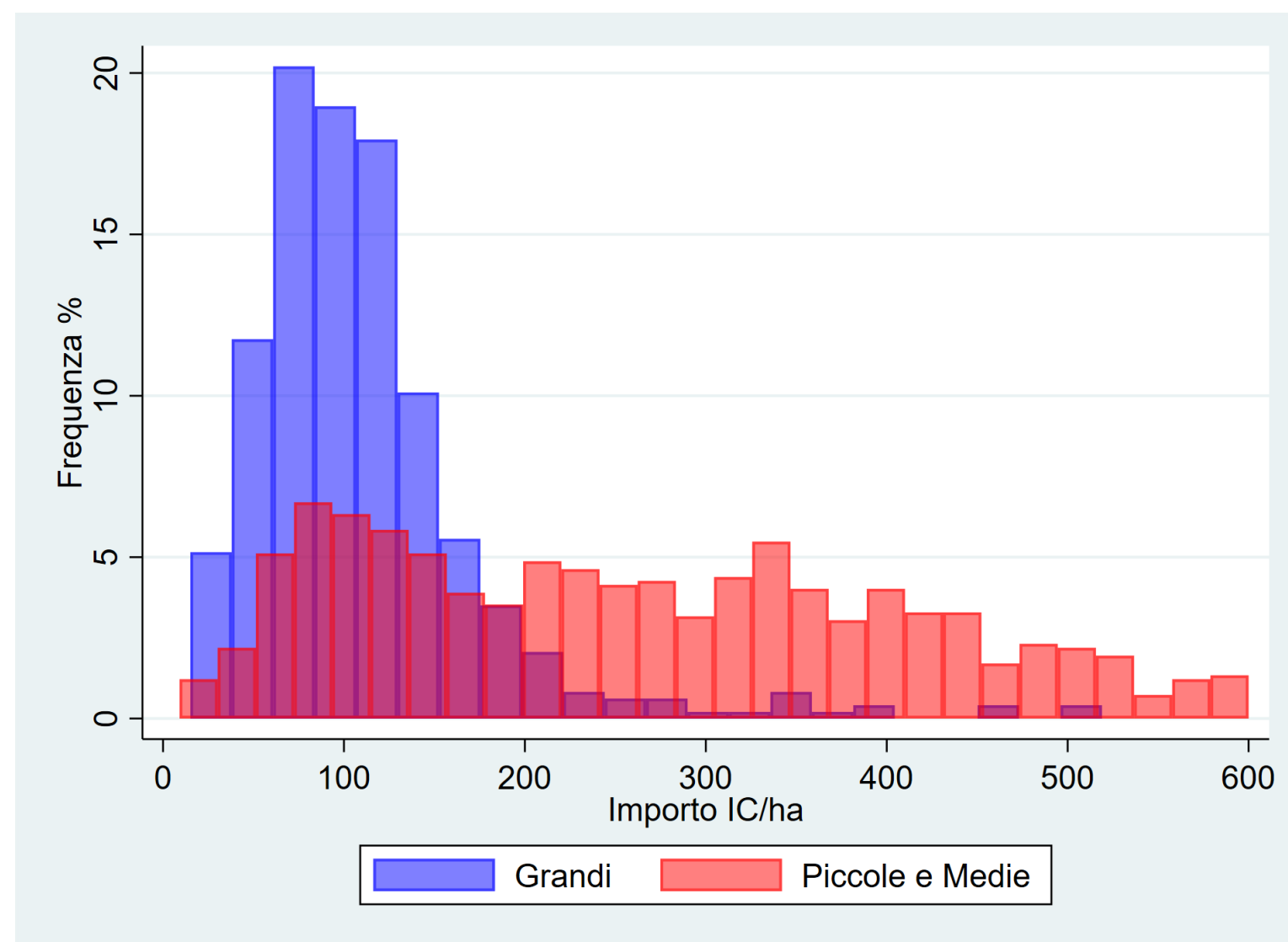
Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

RISULTATI – Q2

Distribuzione degli importi di indennità compensativa per ettaro



Le aziende grandi ricevono importi concentrati tra 50 e 150 €/ha. Le aziende piccole-medie hanno una distribuzione più ampia, con importi fino a 600 €/ha



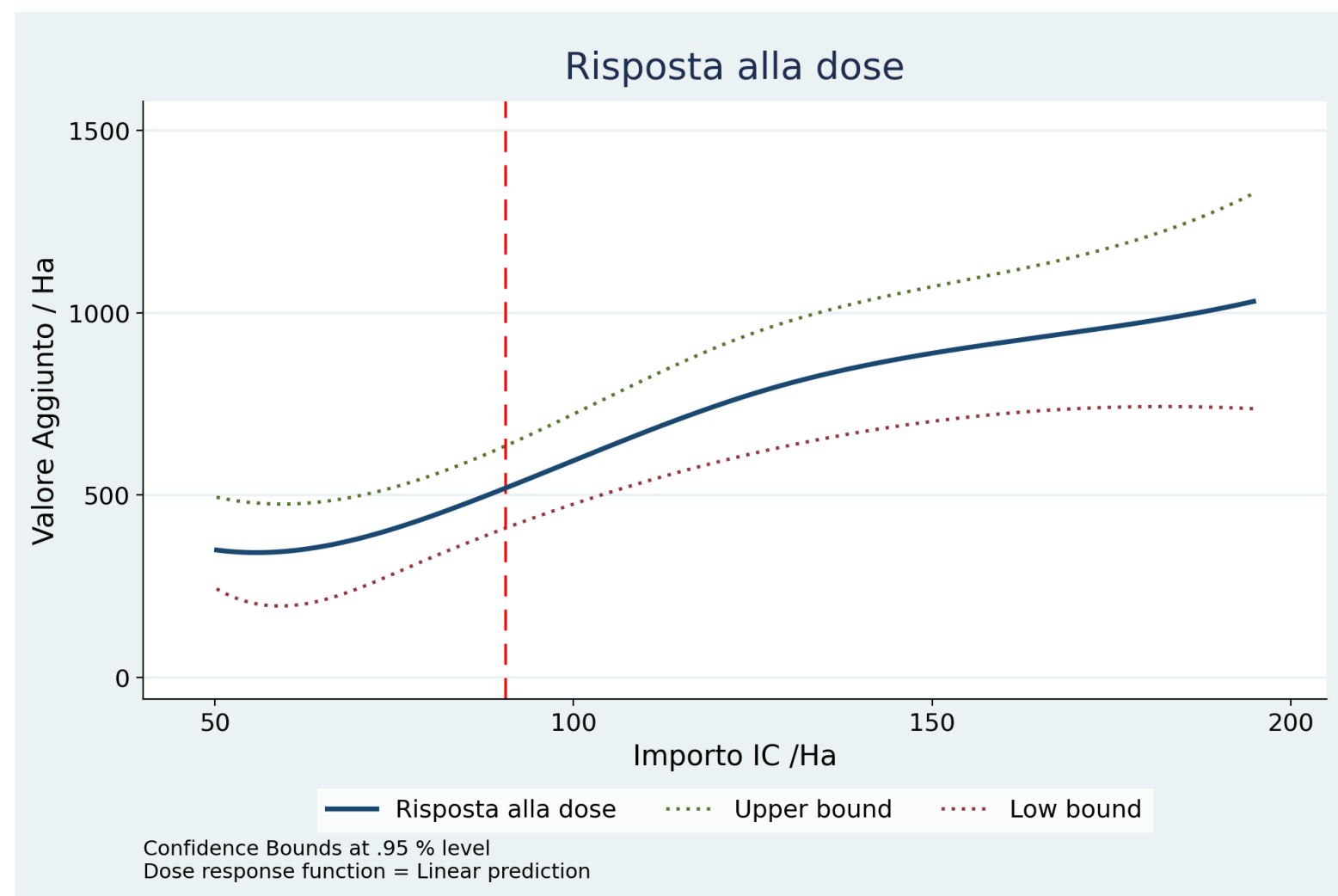
Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

RISULTATI – Q2

Az. GRANDI – Funzione dose-risposta: valore aggiunto per ettaro in funzione dell'importo di indennità compensativa per ettaro



Il valore aggiunto per ettaro cresce all'aumentare dell'indennità. L'effetto è più forte fino a circa 90 €/ha (linea rossa), oltre questa soglia la crescita continua ma rallenta

AGRI28

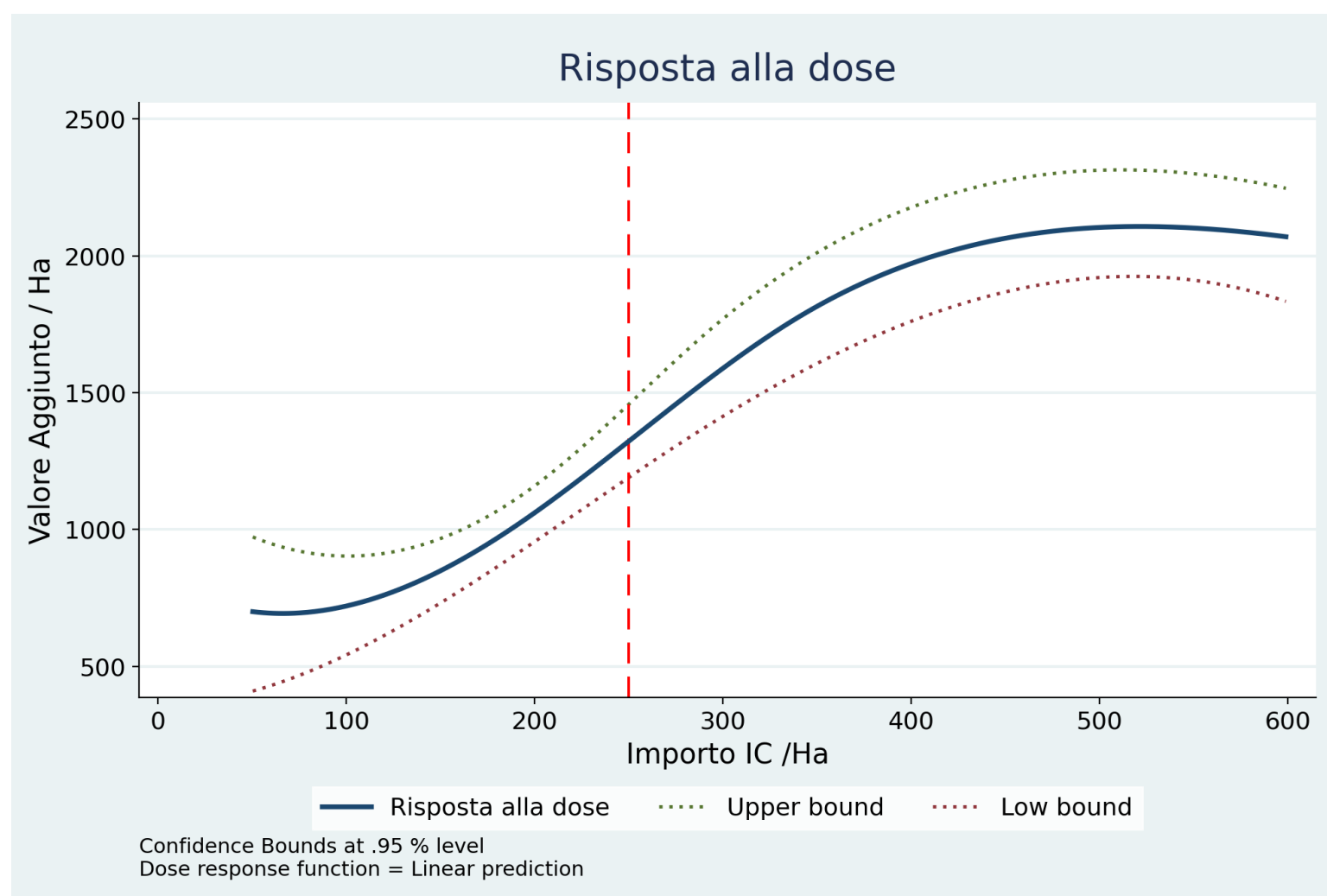
Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

RISULTATI – Q2

Az. MEDIE-PICCOLE – Funzione dose-risposta: valore aggiunto per ettaro in funzione dell'importo di indennità compensativa per ettaro



La relazione ha un andamento a "S", l'effetto sul valore aggiunto è massimo intorno a 250 €/ha (linea rossa). Oltre circa 500 €/ha la curva si stabilizza e ulteriori aumenti producono benefici marginali minimi



Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

COSA NE DEDUCIAMO?

Q1 – Esiste un divario di reddito tra le aziende valdostane beneficiarie dell'indennità compensativa e aziende simili non beneficiarie. L'indennità compensativa riduce questo divario ma senza riuscire a colmarlo completamente.

Q2 – L'effetto generato da un aumento dell'indennità compensativa sul valore aggiunto non è costante. Il livello di allocazione ottimale risulta essere di circa 90 €/ha per le aziende grandi e di 250 €/ha per le aziende medie-piccole. In entrambi i casi però l'effetto rimane positivo anche per importi più alti.

La definizione del premio dovrebbe tenere conto non solo dell'entità del divario da compensare, ma anche degli effetti prodotti in corrispondenza di diversi livelli di sostegno.

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026



AGRI28: AD UN ANNO DAGLI STATI GENERALI

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Studio realizzato nell'ambito dei progetti:

RETE PAC *CR.02.01 Analisi dell'evoluzione della PAC e integrazione con le Politiche nazionali, il PNRR e la Politica di Coesione - Policy perspective*

RISA *Rete di Informazione sulla Sostenibilità Agricola*

Relatore: FRANCESCA MOINO

Autori: F. Moino, P. Borsotto, R. Cagliero, S. Trione

AGRI28

Aosta
8 ottobre
2026

